



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE QUINTA

PROPOSTA DEL DIRIGENTE N. 1853 del
09/06/2022

REGISTRO DI SETTORE N. 46 del 13/06/2022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Proposta N° 1853 del 09/06/2022

REGISTRO DI SETTORE N. 46 del 13/06/2022

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N.241/1990 NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DE.C.O.“DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE”

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che l'art. 5 della legge 241 del 1990 dispone che il Dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento;
- che fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, dell'art. 5 della medesima legge, è considerato responsabile del singolo procedimento il Dirigente preposto alla unità organizzativa;

Preso atto che il Responsabile del procedimento:

- valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui alla legge 241 del 1990 e di ogni altra disposizione legislativa regionale;
- cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- cura ogni altra incombenza prevista dalla legge ovvero dai regolamenti ivi compreso i rapporti con i privati interessati e contro interessati all'azione amministrativa;

Considerando altresì che con la legge 241 del 1990 il legislatore ha voluto rappresentare la necessità di evidenziare la figura del responsabile del procedimento individuando una persona fisica quale soggetto con il quale il privato possa interloquire per avere contezza dell'andamento del procedimento;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 22 settembre 2011, con la quale è stata istituita la "Denominazione Comunale di Origine (D.C.O.) ed approvato il relativo Regolamento Comunale ed il marchio di che trattasi;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art.5 del Regolamento DE.C.O., individuare e nominare un responsabile di tutti i procedimenti previsti dal suddetto regolamento, che funga anche da segretario della Commissione di valutazione nominata dal Sindaco, composta da esperti ed operatori del settore agro-alimentare, per l'ammissibilità delle iscrizioni nel registro DE.C.O. al fine di attestare l'origine del prodotto oltre alla sua composizione;

Richiamato l'art. 107 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di nominare il dipendente LATERZA Franco - Istruttore amministrativo contabile- cat. C1, in servizio a tempo indeterminato presso questo Ente, responsabile del procedimento per quanto riguarda la procedura relativa alla concessione dell'utilizzo del marchio DE.C.O. "Denominazione Comunale di Origine" e più specificatamente:
 - Gestione Albo Comunale in cui iscrivere le segnalazioni relative alle iniziative e manifestazioni riguardanti le attività e le produzioni agro-alimentari e artigianali che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse destato, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica;
 - Gestione del Registro DE.C.O. dei prodotti tipici agro-alimentari e artigianali segnalati e denominati;
 - Segretario della Commissione valutatrice;
 - Ammissibilità dell'iscrizione nel registro DE.C.O. pronunciata da apposita commissione nominata dal Sindaco, composta da esperti del settore agro-alimentare e operatori del settore;
 - Approvazione dei disciplinari di produzione, vincolanti per la concessione del marchio DE.C.O., pronunciata da apposita commissione nominata dal Sindaco, composta da esperti del settore agro-alimentare e operatori del settore;
 - Tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento Comunale DE.C.O. approvato con delibera di Consiglio n.45 del 22 settembre 2011;
2. di dare atto che il suddetto dipendente relazionerà sul proprio operato fermo restando che resta in capo al Dirigente l'adozione del provvedimento finale e degli atti a rilevanza esterna;
3. di dare atto che con la presente nomina si configura la casistica riconducibile al riconoscimento di indennità di specifiche responsabilità per lo svolgimento di compiti che comportano assunzione di responsabilità e di iniziativa nonchè compiti ulteriori rispetto a quelli ordinari, che richiedono istruttoria di fascicoli, di atti e procedimenti amministrativi per i quali, il dipendente assegnato si assume specifiche responsabilità di gruppo e di procedimento;
4. di comunicare il presente provvedimento al soggetto interessato, al Sindaco, e all' Ufficio Personale per l'inserimento dell'atto nel fascicolo personale del dipendente;
5. di dare atto che il presente provvedimento ha validità fino alla rinuncia dell'incarico conferito e comunque fino alla validità di nomina della commissione valutatrice, ovvero fino a scadenza del mandato amministrativo;
6. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito internet dell'ente, ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Il Dirigente
(Arch. Luigi TRAIETTA)

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/7.